



## **Comune di Monte Argentario**

*(Provincia di Grosseto)*

*Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano*

*Tel. 0564-811911*

AREA AMMINISTRATIVA

### **DECRETO DEL SINDACO N° 3 DEL 18-03-2020**

<b>Oggetto:</b>	DISPOSIZIONI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA IN MODALITÀ A DISTANZA PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19
-----------------	--

#### **II SINDACO**

Considerato che l'art. 73 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 dispone che *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.”*

Visto l'art. 19 dello Statuto comunale, relativo al funzionamento della Giunta Comunale, che nulla prevede in merito alle sedute a distanza.

Rilevata l'opportunità, derivante dalle contingenti esigenze sanitarie, di garantire il più celere disimpegno dell'attività di Giunta comunale, assicurando la massima tempestività nelle decisioni spettanti all'organo esecutivo di governo, anche attraverso modalità di partecipazione che evitino la necessaria compresenza fisica e assicurino comunque ai singoli componenti della Giunta la possibilità di partecipazione alle sedute.

Considerato che:

- L'essenza del metodo collegiale consiste nella possibilità, per i legittimati, di discutere in dibattito e votare simultaneamente sulle materie all'ordine del giorno, mentre la compresenza fisica dei legittimati in uno stesso luogo di riunione rappresenta un mero

presupposto perché possano darsi discussione e votazione simultanee;

- la detta compresenza fisica, però, è un presupposto non più indispensabile per assicurare il risultato sopra descritto e, più in generale, il pieno rispetto di tutte le forme procedurali stabilite dalla legge per la costituzione, lo svolgimento e la verbalizzazione delle riunioni degli organi collegiali comunali, se si considera il grado di interazione tra persone site in luoghi diversi, contigui o distanti, che l'evoluzione tecnologica dei mezzi di collegamento audio/video oggi può consentire;

Ritenuta la liceità di una disposizione che preveda la possibilità che la riunione dell'Organo esecutivo si svolga con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti.

Ritenuto, in particolare, necessario che:

- sia consentito al presidente della Giunta, anche a mezzo dei propri uffici, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi accaduti durante la riunione oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- tutti i componenti dell'organo collegiale debbono avere accesso a strumenti di telecomunicazione che consentano la partecipazione a distanza;
- qualora tutti i membri ed il segretario comunale siano presenti in luoghi diversi, le sedute si intendono effettuate, in via convenzionale, anch'esse presso la sede istituzionale del comune ove è allocato il sistema di verbalizzazione e conservazione delle deliberazioni collegiali.

Ritenuto che l'introduzione di disposizioni che prevedano e regolino le sedute in videoconferenza, che richiamino al rispetto dei principi sopra ricordati e che ne descrivano le modalità di attuazione, è necessaria al fine di fornire in via preventiva adeguata informazione agli assessori circa le modalità di tenuta delle riunioni e di intervento alle medesime, nonché al fine di regolare il comportamento dei ruoli e delle figure di supporto previste dalla legge o chiamate a questo scopo dalla Giunta stessa o dal Sindaco;

Ritenuta l'urgenza di provvedere al fine di approntare gli strumenti di garanzia di funzionalità dell'Organo esecutivo anche in presenza delle restrizioni indicate dal DPCM 9/3/2020 e seguenti in materia di contrasto al virus COVID-19

## **D E C R E T A**

1. Di approvare il seguente disciplinare relativo alla tenuta delle sedute della Giunta comunale:

a. La partecipazione alle riunioni della Giunta è consentita anche con modalità telematica, prevedendosi la possibilità che uno o più dei componenti l'organo partecipino anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione. La partecipazione a distanza alle riunioni di Giunta presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

b. La seduta della Giunta può essere tenuta completamente in audio-videoconferenza, cioè con tutti i membri ed il segretario comunale presenti in luoghi diversi, mediante utilizzazione di opportuni strumenti di telecomunicazione e di gestione della conferenza, nel rispetto dei principi di cui al comma 1.

c. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di:

A) visione degli atti della riunione;

B) intervento nella discussione;

C) votazione palese.

Sono considerate tecnologie idonee: teleconferenza, videoconferenza, web conference a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati. Tale modalità non è compatibile con la votazione a scrutinio segreto.

d. Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche la Giunta si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della riservatezza. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria.

e. Qualora tutti i membri ed il segretario comunale siano presenti in luoghi diversi, le sedute si intendono effettuate, in via convenzionale, anch'esse presso la sede istituzionale del comune ove è allocato il sistema di verbalizzazione e conservazione delle deliberazioni collegiali.

f. La verbalizzazione della seduta darà conto delle modalità di effettuazione dei lavori della Giunta, dei membri presenti un sede e di quelli in remoto, e di assistenza del segretario verbalizzante.

2) il presente provvedimento è immediatamente eseguibile stante i motivi d'urgenza.

**IL SINDACO**

**Francesco Borghini**